

Gli strumenti di Internet: esiste solo il WWW?

seconda parte

Nella prima parte abbiamo parlato di alcuni degli strumenti per andare a pesca sulla rete, vediamo altri, più o meno famosi, per cercare di avere una panoramica un po' approfondita delle possibilità e dei mezzi

di Sergio Pillon

Ci eravamo fermati al telnet dopo una breve corsa sugli strumenti più famosi. Ma ecco che ne spuntano altri, di cui il più noto è senz'altro il Gopher: per qualcuno l'antenato del WWW, sicuramente un antesignano, per certi versi più potente anche se meno di effetto.

Il Gopher, la talpa delle reti

Il problema è che secondo me si tratta di una talpa, ma qualche dubbio mi è venuto leggendo qui e là i manuali che insegnano l'uso della rete. Ho trovato definizioni tipo «animale caratteristico delle praterie americane...», ma ricordo perfettamente un cartone animato il cui titolo faceva riferimento ad una battaglia tra Pluto, il cane di Topolino, ed un Gopher, che scavava gallerie nel giardino di Minnie, devastando i fiori e persino i tappeti. Da allora sono praticamente certo che la migliore similitudine per questo animaletto sia proprio la nostra talpa, ed in effetti le icone che lo rappresentano nei programmi Windows e Mac che ho visto lo identificano bene.

Dopo questa breve digressione zoologica cerchiamo di capire perché si chiama in questo modo bizzarro, in un mondo di seriosi da cui nascono nomi quali FTP, per File Transfer Protocol, o SLIP per Serial Line Internet Protocol. La storia è lunga ma gustosa. Nel mondo cinematografico e teatrale viene detto «gopher» il *trovarobe*, ovvero colui che deve andare in giro a cercare le cose più disparate; e tale nome deriva non tanto dal fatto che, come una talpa, egli deve andare in giro a scavare per trovare quello che cerca: ma come contrazione di «go for», ossia l'ordine «vai a cercare...», che per assonanza e analogia col lavoro della talpa si è poi trasformato in *gopher*.

Nel nostro caso, comunque, non riesco ad immaginare in effetti un'analogia

migliore con quello che il software fa: esso infatti esplora nelle gallerie le reti alla ricerca di gustose informazioni, ed è stato forse il primo a rendere davvero la rete delle reti un tutt'uno.

Un Gopher si compone di un *Gopher Server* e di un *Gopher Client*; anzi, per i meno esperti, esattamente come WWW che ha un programma (Mosaic, Netscape, Lynx...) per l'utente ed uno (il server WEB) per l'host, così esiste il Gopher Server ed il Gopher Client. Il primo passo da fare dunque è collegarsi ad un server, il primo anello di una rete di informazioni distribuita: ad esempio ns.mclink.it usando il server di MC-link. Possiamo farlo con un programma che usi il solito SLIP o PPP, oppure an-

che con un'interfaccia a caratteri, con i soliti limiti, vantaggi e svantaggi (fig. 1). Appare un menu iniziale, che è quello che il gestore del sistema ha scelto, contenente le informazioni e le directory che si vogliono mettere a disposizione; in genere infatti su un sistema si installa un Gopher Server proprio per condividere informazioni.

Non tutti sanno forse che anche con il solito client WWW si può accedere al Gopher Server, basta solo scegliere [gopher://ns.mclink.it](http://ns.mclink.it), in figura 2, per avere la nostra talpa pronta. Un'applicazione divertente è quella del televideo su Internet, che si trova presso gopher://labinfo2.jet.unipi.it:70/11/Televideo, e che trovo molto utile; cer-

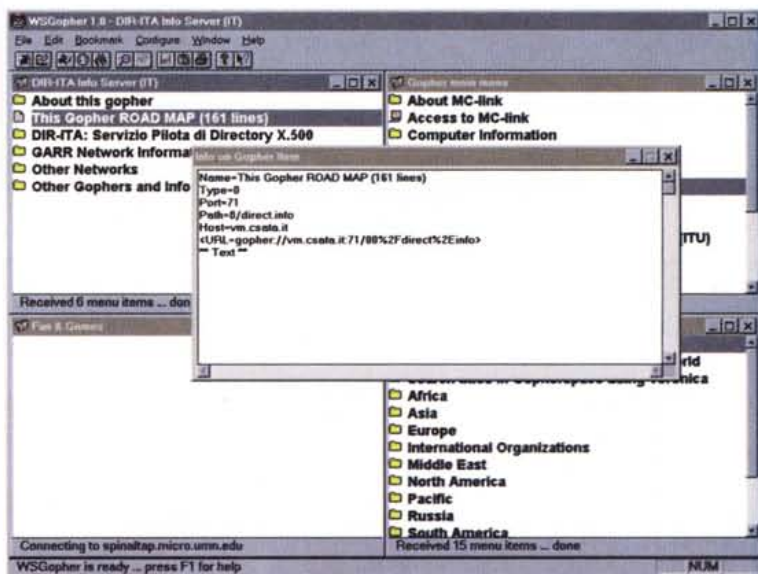


Figura 1 - Ecco un esempio di Gopher con Wsgopher, un programma per Windows che consente di navigare con molte finestre, non è detto che WWW dia sempre la soluzione migliore, provare per credere. Vedete varie finestre, tutte attive, ed una che si sta aggiornando.

to, basta avere un televisore, ma l'accesso è in genere più lento, non è certamente disponibile da tutto il mondo e, mentre molti hanno un televisore con il televideo a casa, pochi lo hanno in ufficio!

Nel menu del server c'è quasi sempre un collegamento con informazioni presenti su altri server ed inoltre c'è *Veronica* (Very Easy Rodent Oriented Network Index to Computerized Archives) che permette le ricerche. Oltre a questo nel Gopher Server esiste quasi sempre la possibilità di collegarsi con alcuni strumenti di ricerca sulla rete per andare a caccia di informazioni, testi,

immagini, che possono essere trovati per parole chiave. Certo, nella prima fase si ottiene un elenco di informazioni, ma i client dell'ultima generazione (un anno fa circa l'ultima, e temo che sia stata l'ultima davvero, soppiantata nell'interesse dei programmatori dal WWW) hanno la possibilità, la stessa del WWW, di definire l'applicazione che deve usare il file di dati, identificandola dell'estensione del file. Ecco come, cliccando su un file, si ottiene automaticamente la visualizzazione dell'immagine, si suona un file midi, si sente un breve discorso registrato.

Si possono aprire più finestre di ricer-

ca e navigazione, è veloce, insomma ha quasi tutto ma un problema: un fratello minore che si chiama WWW che ne ha sostanzialmente arrestato la diffusione. Ed ecco che, mentre alcune istituzioni scientifiche continuano ad usare il Gopher per i propri archivi di pubblico dominio, i fornitori «commerciali» di servizi su Internet lo hanno dimenticato. In sintesi i pregi sono: la velocità, superiore a quella del WWW, la semplicità delle ricerche e dell'accesso ai dati, il poco traffico che genera. Gli svantaggi sono... la presenza del fratello minore, un uso della grafica limitato ed una certa macchinosità nell'uso all'inizio.

Le URLa del mese

<http://WWW.NetEx.NET:80/w95/> (fig. 5). Un esempio di velocità. Sto scrivendo questo articolo nel giugno '95, Windows 95 dovrebbe uscire a settembre, ed ecco il sito del software shareware e freeware. 150 cursori animati, un editor per disegnarli, molti altri gadget, altro che on-line, back to the future piuttosto!

<http://www.sna.com/rosepd/> (fig. 6). Eccolo! Come dicono molti di Internet siamo nella frontiera, siamo nel far west, ed ecco il wanted: un ricercato dal server del dipartimento di polizia, spacciatore di droghe, generalità false, 10.000 dollari di taglia. Chi dice che non si possano guadagnare soldi con Internet?

<http://www.mmrcorp.com/feats/index.html> (figg. 7-8). Un esempio di come si possano fare animazioni. Inutile collegarsi se non avete netscape 1.1 o superiori, ma l'effetto è di una bella passeggiata sulla sabbia. Carino, un esempio di come con un buon cgi-bin si possa attirare l'attenzione.

Consentitemi una digressione alle URLa del mese: sto utilizzando in questi giorni un programma scritto da un abbonato ad MC-link, Paolo Cosentini, (mc9313@mc-link.it per contattarlo), che legge la directory cache del

Netscape e ricostruisce i nomi dei file GIF, JPG, HTM, insomma quello che si trova nelle pagine WWW, in modo da poter ripetere la navigazione in locale. Alcune opzioni utili, come un file di configurazione dove vengono salvate le directory di origine e destinazione, un log di quanto avvenuto, una home page di riferimento dove seguire l'elenco delle pagine generate.

L'unico problema che ho riscontrato è stato legato alla struttura stesse delle pa-



Figura 5 - Osservate come con cura il sito sia «unofficial», Windows 95 non è ancora uscito dalla Microsoft ma il sito è attivo. Un buon esempio della struttura Bottom-up, a testa in giù, di Internet: anche se «gli ufficiali» non si muovono gli amatori possono fare le stesse cose!



Figura 6 - A quando le foto dei ricercati dalle questure italiane su Internet? Scherzi a parte non so se in Italia sarebbe possibile, certo almeno un «chi l'ha visto», ad emulazione della trasmissione televisiva.

La Posta Elettronica

La posta elettronica? Mica ci vorrà spiegare come si manda un messaggio attraverso Internet? Ebbene sì, sono qui per darvi qualche suggerimento su uno strumento che ancora genera qualche confusione. Innanzi tutto c'è posta e posta, dalla mailbox di una BBS a sistemi tipo POP, a quella che inviamo con Netscape. Sicuramente dopo il WWW è lo strumento più usato della rete e nell'anno 1994 il traffico americano di posta elettronica ha superato il traffico cartaceo, con un record inaspettato per un paese dove la posta carta-

cea in genere funziona. In effetti perché non dovrebbe essere così, visto che è veloce, economica, semplice da usare?

Il primo problema è quello della scarsa esperienza delle persone; se si vuole essere raggiunti per posta elettronica bisogna collegarsi alla propria casella postale almeno una volta al giorno, perché chi scrive si aspetta in genere una risposta in tempi diversi da quelli postali. Inoltre ogni provider ha una sua interfaccia, la maggior parte offrono un POP ed Eudora (fig. 3) che è il programma più diffuso. Eudora al collegamento invia la posta dalla propria mailbox al PC, in modo da poterla leggere con calma,

per poi rispondere ed «imbucare» le risposte al prossimo collegamento.

La parte comoda di un sistema POP è proprio nel poter rispondere con calma, nell'aver, se si desidera, la propria posta archiviata sul computer di casa, insomma la corrispondenza e l'archivio, il tutto da casa. Inoltre utilizzando Eudora o simili si possono inviare file allegati al messaggio. «Ti invio la relazione che ti avevo promesso», ed ecco che si chiude il documento in formato Word «e le immagini», ed ecco le GIF. Questo sistema purtroppo è valido solamente se chi riceve la posta ha la possibilità di ricevere file allegati e purtroppo in molti casi la cosa non è prevista. Meglio chiedere quindi; se si dispone ambedue della possibilità, in questo caso il tutto è realizzabile facilmente, altrimenti... no way direbbero gli anglosassoni.

Altri suggerimenti per la posta elettronica sono solo di galateo: evitate, visto quanto è facile farlo, di inviare lettere circolari a persone che non conoscete o non siete certe che le gradirebbero. Una ditta una volta ha inviato per posta elettronica un messaggio pubblicitario non richiesto ad alcune migliaia di utenti. La risposta è stata una vera valanga di messaggi di protesta, decine di migliaia, che hanno intasato per alcuni giorni il sistema dell'azienda che si è ben guardata dal ripetere l'esperimento.

In ultimo i listserver e le mailing list: io le trovo uno strumento potentissimo, che in genere non si sa come utilizzare. Chiunque debba discutere su un progetto, e non lavori nello stesso ufficio dei suoi corrispondenti, può realizzare su sistemi che ne offrono la possibilità delle mailing list di argomento specifico, dove iscrivere le persone interessate. Un messaggio inviato alla lista viene inviato automaticamente a tutti gli iscritti; le liste possono essere ad accesso ristretto, con iscrizione sottoposta all'approvazione del moderatore, o ad accesso aperto, consentito a tutti coloro che ne fanno richiesta, o infine chiuse. Alcuni listserver, come ad esempio Majordomo, permettono moltissimi comandi, fino a gestire un elenco di file acclusi alla lista e permetterne l'invio a chi ne faccia richiesta. Un provider di servizi come Webcom, <http://www.webcom.com>, offre, oltre alla possibilità di installare un proprio Web Server, anche la possibilità di realizzare molte mailing list, proprio con Majordomo, con un'interfaccia semplicissima; liste che possono essere realizzate anche in formato «digest», cioè come un bollettino settimanale che contiene tutti i messaggi che vengono poi inviati.

gine. Se le immagini, ad esempio, si trovavano sul sito a cui ci siamo collegati in

una sottodirectory il programma non la crea (es /images/test/esempiodiimmagini) e sarebbe difficile che lo facesse perché in molti casi si tratta di sistemi UNIX, altro che gli 8 caratteri del dos per il nome!

Vorreste sapere il nome? CMOZ. ZIP, shareware, si trova su MC-link, ma anche in giro su varie BBS Fidonet. Merita i complimenti per l'idea ed anche per una realizzazione, sotto DOS, semplice da usare e configurare. Lanciatelo come **cmoz -?** per le istruzioni.

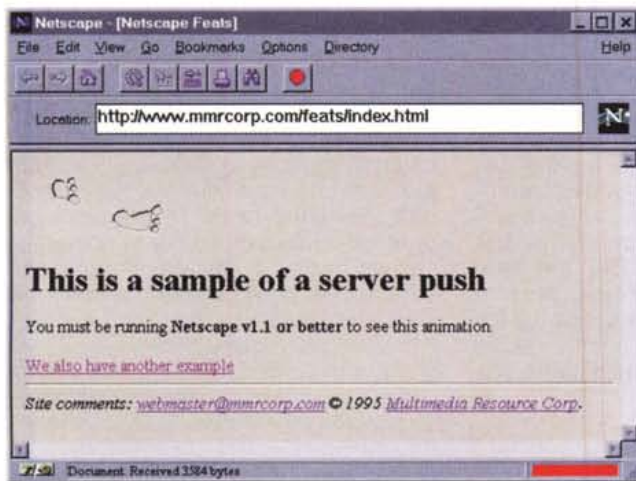
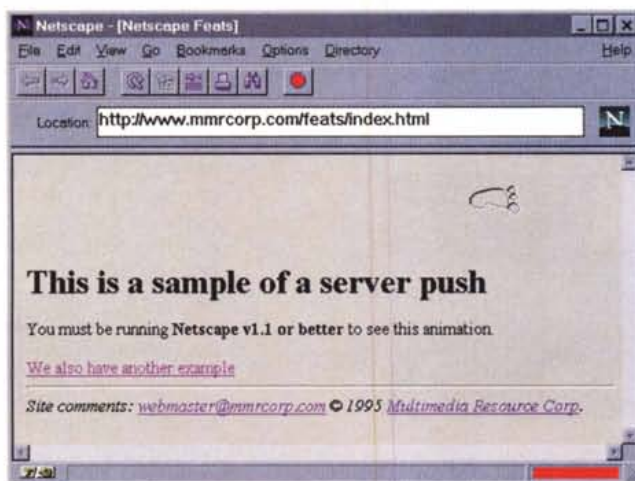


Figure 7, 8 - Difficile mostrare su una rivista un'animazione ma questo, per chi usa Netscape come Browser, è un bell'esempio di animazione via Internet, io vi faccio vedere l'inizio e la fine, a voi immaginare la passeggiata



WAIS

Wide Area Information Server, un programma per la ricerca sulla rete: ma allora è praticamente uguale al Gopher? Certamente lo sarebbe se non fosse che il WAIS cerca all'interno dei file piuttosto che nelle descrizioni o nei titoli! Non è semplicissimo da usare, ed in effetti sta diventando famoso più come programma da usare all'interno del WWW (costa molto meno di alcuni programmi commerciali, come Verity o Fulcrum ad esempio) che come programma a sé stante.

Normalmente si usa un client, come nel caso del Gopher, si cerca di capire come fare, si indica un database disponibile al server e si cerca. Difficile da trovare isolato, molto utile ma in genere «annegato» dentro un Web Server, merita una citazione perché è uno degli strumenti più recenti, ma io attualmente non ho da mesi l'occasione di usarlo...

IRC, Internet Relay Chat

Una chiacchierata a cui possono partecipare alcuni milioni di persone? Perché non darsi un appuntamento in IRC? Come al solito, ed ormai l'avrete imparato fino alla nausea, serve un programma client ed uno server. E qui nascono le dolenti note: siamo troppi! La gente si sussurra gli indirizzi dei client IRC come una volta si sussurrava, solo agli amici veri, dove andare a trovare i porcini, oppure dove andare per avere veramente un prezzo speciale perché il venditore non si è accorto che sta perdendoci soldi, insomma quasi un segreto di stato.

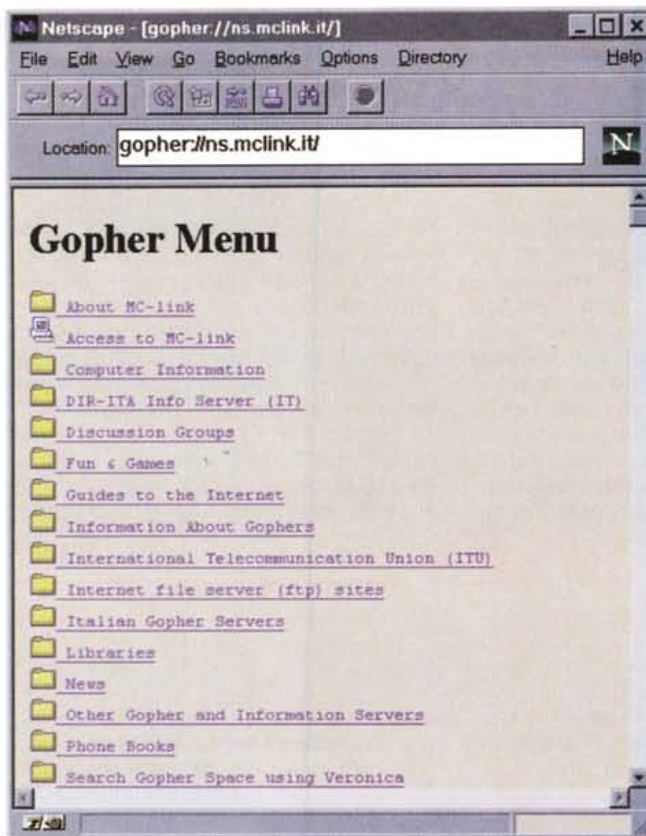


Figura 2 - Anche con il fido client WWW si può accedere al Gopher, con un'interfaccia grafica. Nell'esempio vedete anche come sia organizzato il Gopher di MC-link, con informazioni, e l'accesso ad MC ma anche i collegamenti ad altri servizi, dall'elenco dei server alle ricerche con Veronica.

Il problema degli IRC, nati per permettere di fare una chiacchierata in libertà, è che sono diventati famosi e generano traffico sui sistemi dove si fanno, provocando le proteste degli amministratori. Inoltre l'uso che si fa della libertà non è sempre corretto, ed in questo caso si usano gli IRC per chat «sconvenienti» ma anche per passarsi programmi protetti da copyright. La formula stessa dell'IRC ha attirato questa possibilità, possibilità di incontrarsi, ma-

gari in un chat protetto da password, scambiarsi file ed informazioni. Se fatto correttamente è un modo di incontrarsi unico al mondo, entusiasmante (e un potentissimo «acceleratore telefonico», un buco nero di ore di TUT, la croce del telematico), ed appena ci si collega si vedono decine di chat attivi, alcuni con 2-3 persone, altri con 20-30 persone. Alcuni sono amici che vogliono un incontro riservato e sono protetti da password, altri sono di persone che vivono lontane dal paese di origine («vietnamese people» ad esempio, un chat che vedo spesso). Per fare un paragone il Videotel, con la possibilità di fare chat, è responsabile di molti matrimoni e fidanzamenti. Certo in IRC si corrono meno rischi, in genere bisogna conoscere l'inglese, si parla con persone lontane, difficili da incontrare di persona, ma fate attenzione: non vorrei essere colpevole di un matrimonio, o peggio di un incontro con una Deborah che vive a Londra per scoprire che in realtà si chiama Ugo e vive a Crotone! Nulla in contrario né ad Ugo né a Crotone, ma ecco uno dei pericoli principali di questo modo di incontrare la gente: si tratta di persone che sono quello che vogliono essere e non sempre quello che sono. La bellezza della libertà di essere quello che si vuole, una persona diversa ogni giorno, si avvicina spesso all'anonimato che copre comportamenti imbarazzanti o fastidiosi; ma tant'è, la libertà va goduta in tutti gli aspetti. Una raccomandazione:



Figura 3 - Eudora: al collegamento ho ricevuto un messaggio, ne sto inviando un altro che aveva un file allegato, che vedete in progress mentre viene trasferito al POP per essere poi smistato sulla rete.

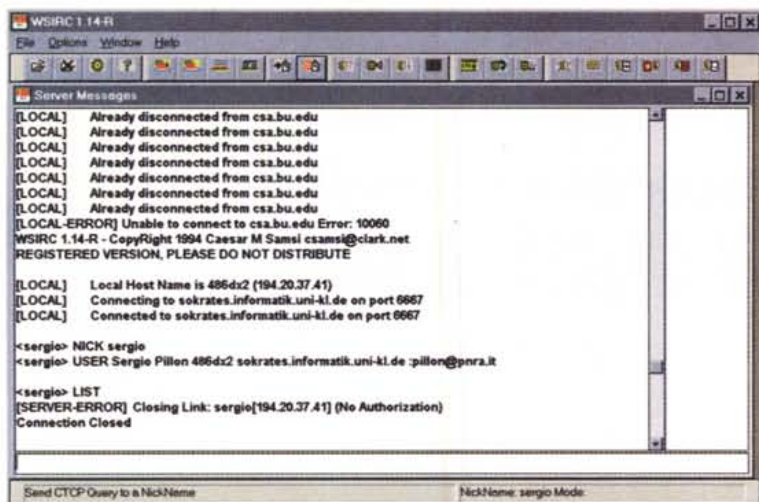


Figura 4 - Internet Relay Chat, con un esempio di quello che vi spiegavo: il server mi rifiuta perché hanno lasciato l'accesso solamente agli utenti autorizzati, per diminuire il traffico.

evitate di usare l'IRC per scambiarsi programmi pirata: si intasa la rete, si convincono gli amministratori dei sistemi a chiudere la possibilità di fare chat, si colpevolizza un bellissimo luogo di incontro di culture e di persone che funziona da anni, e che solo negli ultimi

mesi sta diventando poco frequentabile (fig. 4). A proposito degli ultimi mesi bisogna ricordare che è possibile, per chi ha una scheda sonora, fare un IRC vocale usando un programma che lo consente. Bisogna avere una connessione sufficientemente veloce, al di sotto del

600 CPS medi la voce viene eccessivamente distorta, ma considerate che con pochi scatti urbani state parlando con l'America o l'Australia! In effetti questo potrebbe creare problemi legali, si sta facendo telefonia? No dice qualcuno, stiamo inviando e ricevendo dati. Dice qualcun altro, eh già, ma la telefonia digitale cos'altro è? Certo si sta usando il TCP/IP... insomma un bel problema legale da mettere nel mucchio di una legge per la telematica che mentre si discute diventa già vecchia.

Certamente sono in ballo miliardi. Con le tecniche attuali su una linea dati si possono mandare molte voci, e se qualcuno mettesse delle postazioni con cuffia, microfono, computer e modem a 28.800 e facesse pagare le telefonate internazionali su appuntamento a metà del costo Telecom-Italcable?

Con questo problema che stanotte, ne sono certo, non vi farà dormire, vi lascio in attesa del prossimo numero. Grandi sorprese in arrivo... *MS*

Sergio Pillon è raggiungibile su MC-link all'indirizzo mc2434 o su internet all'indirizzo pillon@mcclink.



ITAL WARE

CONSUMER
LINE

6000 SOFTWARES,
PC E STAMPANTI DI
GRANDI PRODUTTORI A
PREZZI IMBATTIBILI

Tel. 06/4402848 ra. Fax 06/4403069

SOLO PER
MULTINAZIONALI,
PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE,
UNIVERSITA':
RICHIEDETE IL NOSTRO LISTINO
BUSINESS CLASS
CON SCONTI E DILAZIONI DI PAGAMENTO
DI SICURO INTERESSE

CONDIZIONI DI VENDITA

PREZZI IVA ESCLUSA, OFFERTE VALIDE FINO AD
ESAURIMENTO SCORTE CON RISERVA DI VARIAZIONE
DI PREZZI SENZA PREAVVISO. L'APERTURA DELL'IMBALLIO
COSTITUISCE ACCETTAZIONE DELLA MERCE E DEL
CONTRATTO D'USO, DIRITTO DI RECESSO ENTRO 7 GG.
DALLA CONSEGNA SECONDO TERMINI DI LEGGE.
SPEDIZIONE A CARICO DELL'ACQUIRENTE.

Microsoft®

WORD 6.01 Mac Ita	630.000	PUBLISHER per Win 2.0 Ita	230.000	VISUAL BASIC Win STD Edu 3.0	140.000
WORD PER Win 6.0	610.000	WINDOWS 3.1 Ita	380.000	VISUAL BASIC STD 1.0 Euro Edu	120.000
WORD 7.0 Win 95	610.000	WINDOWS 95 Ita	310.000	VISUAL BASIC STD 1.0 Ita Edu	135.000
WORD 7.0 Win 95 Upgr.	260.000	WINDOWS 95 Inglese	630.000	VISUAL BASIC STD 1.0 Ita Edu	145.000
EXCEL 5 Mac Ita	619.000	WINDOWS NT3.51 Workstation	1290.000		
EXCEL 5 Win Ita	610.000	WINDOWS NT3.51 Server	184.000		
EXCEL 7.0 Win 95	610.000	WINDOWS 95 Ita Upgr. CDROM	184.000		
EXCEL 5 Win Ita Compet. Upgr.	360.000	WINDOWS for Workgroup add-on	88.000		
EXCEL 7.0 Win 95 Upgr.	260.000	SNA SERVER 2.1	700.000		
EXCEL 7.0 Win 95 Comp Upgr.	360.000	SQL SERVER 6.0	1.980.000		
ACCESS 2.0 Ita	610.000	SYSTEMS Manag. Server 1.0	1.190.000		
ACCESS 2.0 Developer's Kit	640.000	Education WordProcessor			
POWERPOINT 4.0 Win Ita	610.000	WORD per Win 6.0 Edu Ita	340.000		
POWERPOINT 7.0 Win 95	610.000	WORD 7.0 Win 95 Edu Ita	340.000		
PROJECT 4.0 Win Ita	950.000	EXCEL 5 Win Edu Ita	340.000		
PROJECT 4.10 Win 95	950.000	EXCEL 7.0 Win 95 Edu Ita	340.000		
OFFICE 4.2 Ita	915.000	ACCESS 2.0 Edu Ita	170.000		
OFFICE 4.3 Professional	1.110.000	POWERPOINT 4.0 Win Edu Ita	340.000		
OFFICE 4.2 MAC Ita	940.000	POWERPOINT 7.0 Win 95 Edu Ita	340.000		
OFFICE 7.0 Win 95	930.000	PROJECT 4.0 Win Edu Ita	380.000		
OFFICE 4.2 add one	780.000	WORKS 3 Win Ita Edu	140.000		
OFFICE 4.3 Profes. add one	980.000	OFFICE 4.2 Ita Edu	515.000		
OFFICE 7.0 Win 95 add-one	799.000	OFFICE 4.3 Professional Edu	560.000		
OFFICE 4.2 Ita Compet. Upgr.	725.000	OFFICE 4.2 Mac Ita Edu	500.000		
OFFICE 4.3 PRO Ita Compet. Upgr.	790.000	OFFICE 7.0 Win 95 Edu Ita	500.000		
OFFICE 7.0 Win 95 Upgr.	555.000	WINDOWS 95 Edu Ita	280.000		
OFFICE 7.0 Win 95 Comp Upgr.	725.000	WINDOWS 95 Edu Ita Upgr.	185.000		
OFFICE 7.0 Profes. Upgr.	680.000	VISUAL C++ 2.0 Dev. System	233.000		
OFFICE 7.0 Profes. Comp. Upgr	799.000	FORTTRAN Prof. Dev. Sys Edu 5.1	105.000		

Grande Promo su
IBM, COMPAQ, HP

WINDOWS 95 Upgr. Ita
184.000

OFFICE 7.0 Win 95 Ita Upgr.
555.000

OFFICE 4.3 Ita Compet. Upgr.
790.000